



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

<b>COMUNE DI FERRARA</b> <b>PROTOCOLLO GENERALE</b> <b>Cod.AMC.FE.A01</b>		
<b>25 GIU. 2020</b>		
N. <u>63170</u>		



## Gruppo Movimento 5 Stelle

Ferrara, 23 Giugno 2020

Al Sig. Sindaco

e pc Presidente Consiglio Comunale

Ass.re Andrea Maggi

**OGGETTO:** Interrogazione sulla destinazione degli sfalci e delle potature del verde pubblico

Il sottoscritto Consigliere Comunale Tommaso Mantovani INTERROGA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato: Andrea Maggi

Premesso che

- i cittadini hanno realizzato numerose segnalazioni, preoccupati per gli abbattimenti di alberi avvenuti in diverse zone del Comune di Ferrara. Si fa riferimento in particolare a:
  1. Glicini del Parcheggio Diamanti - Arianuova, gennaio 2020
  2. Alberi della Piarda di S. Giorgio e argine del Po di Volano - Via Volano, febbraio 2020
  3. Ferrovia Ferrara-Suzzara - via XVI marzo 1853, proseguendo fino a Vigarano, aprile 2020;
- "la vegetazione, quale elemento fondamentale del paesaggio, valore tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica, riveste un ruolo di vitale importanza per l'ambiente e l'igiene, in quanto esplica funzioni di depurazione delle acque e dell'aria, costituzione e miglioramento del suolo, assorbimento dell'anidride carbonica, rifugio per la vita animale e miglioramento della varietà biologica del territorio." art. 1 del Regolamento Comunale Verde Pubblico (P.G. 53872 seduta del 22 Luglio 2013);
- i cittadini lamentano la tendenza frequente delle imprese, cui è appaltata la manutenzione del verde pubblico, di potare oltre misura, o addirittura abbattere le alberature, realizzando vere e proprie capitozzature, vietate dal Regolamento Comunale Verde Pubblico, o abbattimenti non necessari.
- tali operazioni sono avvenute senza un'adeguata comunicazione esterna, corretta, aggiornata e facilmente reperibile (come previsto dalle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" - Pag. 52, dettate dal Ministero dell'ambiente) al fine di evitare il dissenso della cittadinanza e renderla partecipe della gestione dei beni pubblici.
- condivido pienamente le preoccupazioni dei cittadini di fronte ai danni arrecati al patrimonio verde esistente nel nostro comune, che contrastano con le necessità ambientali odierne, primi tra tutti i cambiamenti climatici e la desertificazione, ma anche la qualità dell'aria e il surriscaldamento globale, per

citarne

alcuni;

- molti gruppi ambientalisti lamentano che, proseguendo con queste azioni altamente impattanti sull'ambiente e spesso ignote alla cittadinanza, si vanificano i molteplici sforzi attuati in passato per piantumare alberi in intere zone del Comune;
- l'Amministrazione ha il dovere di tutelare il patrimonio arboreo comunale, quello di riconoscerne il rilievo negli aspetti culturali e ricreativi.

Considerato che

- gli abbattimenti a cui si fa riferimento hanno riguardato anche alberi adulti, dal fusto superiore a 120 cm di diametro e per tale motivo ancor più preziosi e da preservare;
- queste inoculate pratiche di manutenzione ed abbattimento hanno determinato una profonda modifica del contesto urbano della nostra città, Patrimonio dell'Unesco. Alcuni residenti, per tale motivo, oggi lamentano la diminuzione del valore degli immobili causata proprio dal peggioramento dell'aspetto paesaggistico e dello stato dei luoghi;
- gli abbattimenti, secondo l'art. 9 co. 7 del Regolamento Comunale Verde Pubblico, non devono essere eseguiti nei periodi in cui avviene la riproduzione dell'avifauna (dal mese di marzo al mese di luglio);
- ex art. 10 co. 2 del Regolamento Comunale Verde Pubblico, sono vietati gli interventi di capitozzatura, cioè i tagli che interrompono la gemma apicale dell'albero e quelli superiori a 30 cm di circonferenza (circa 10 cm di diametro) praticati sulle branche;
- il verde pubblico non è un abbellimento accessorio della città, ma bensì ne costituisce patrimonio e parte integrante e, in quanto tale, è meritevole di tutela e salvaguardia;
- lo stato delle aree verdi risulta sempre più critico e si rende necessario intervenire al più presto per garantirne l'adeguata manutenzione e gestione;

atto

Preso

- di quelle che appaiono come numerose violazioni del Regolamento Comunale Verde Pubblico (P.G. 53872 seduta del 22 Luglio 2013)

Tutto ciò esposto, si interroga il sign. Sindaco e l'Assessore delegato per chiedere:

- quali siano le modalità di smaltimento degli sfalci verdi derivanti dalle operazioni di abbattimento e potatura nel territorio del Comune di Ferrara, indicando la quantità dei conferimenti destinati rispettivamente ai centri di compostaggio, alle biomasse, o ad altre forme di smaltimento, nonché i rispettivi soggetti giuridici responsabili dello smaltimento degli sfalci suddetti. Di tali dati si richiede anche il rendiconto dei costi e degli eventuali introiti derivanti dai conferimenti degli stessi scarti verdi;
- quale sia stata la destinazione degli sfalci di quelle operazioni di potatura e abbattimento realizzate nel Comune di Ferrara nell'anno 2020, indicate nella premessa di questa interrogazione;
- di verificare l'esistenza del parere vincolante all'abbattimento di alberature richiesto ex art. 9 co. 2 Regolamento Verde Pubblico, nonché l'esistenza dell'indicazione in merito alle specifiche modalità di sostituzione che dovranno tenere in considerazione i criteri minimi riportati nell'Allegato C e del valore delle alberature da abbattere in base a quanto previsto nell'Allegato 2, del medesimo regolamento.
- di verificare l'esistenza della comunicazione di abbattimento di alberature, così come indicato all'art. 9 co. 3 Regolamento Verde Pubblico;
- se le operazioni di abbattimento sono avvenute per motivi di urgenza, dovuti al pericolo immediato, accertato dalle autorità competenti, o in alternativa da comprovata documentazione fotografica dalla quale

si evinca in modo chiaro ed inequivocabile lo stato di pericolo immediato di schianto (ex. art. 9 co 3 Regolamento Comunale Verde Pubblico), si richiede copia di tale documentazione, nonchè informazioni relative alla loro successiva ed obbligatoria ripiantumazione, in loco od altro sito, come previsto dal successivo co. 4 del medesimo articolo;

- se le operazioni di abbattimento o potatura sono avvenute in deroga alle prescrizione dettate dal Regolamento Comunale Verde Pubblico si richiede copia conforme dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Verde del Comune di Ferrara e della denuncia di potatura (ex. Allegato B - Regolamento Comunale Verde Pubblico) compilata dal richiedente.

Il Presidente del Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle

*Prof. Tommaso Mantovani*

